Il Giornale dell'Ingegnere
Mensile

www.ecostampa.it

DAL CNI **EVENTI**

# Ingegneri in prima linea per la tutela del patrimonio

## Il CNI protagonista al Salone del Restauro con tre giornate di confronto tecnico su sicurezza sismica, diagnostica e valorizzazione del patrimonio costruito

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha partecipato al Salone Internazionale del Restauro 2026, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Ferrara e la Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia-Romagna. Tenuto a partire dal 1991, il Salone è il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato all'Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali, un luogo d'incontro privilegiato tra pubblico e privato attraverso il quale aziende, istituzioni, associazioni, start up, centri di ricerca e professionisti hanno contribuito all'attività di tutela della storia e alla valorizzazione della cultura tangibile. L'evento ha rappresentato un importante momento di scambio e di crescita di un settore imprescindibile per lo sviluppo economico e culturale italiano ed internazionale.

**IL PROGRAMMA**

Il CNI ha promosso tre giornate di confronto tecnico e istituzionale dedicate alla tutela, alla sicurezza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale. Sotto il coordinamento del Consigliere Nazionale **Alberto Romagnoli** e del Gruppo di Lavoro "Beni paesaggistici e culturali", il CNI ha sviluppato un articolato programma di seminari e talk tecnici con il contributo di ben trenta relatori tra professori universitari, ingegneri, architetti, rappresentanti delle istituzioni e professionisti del settore. Tutti gli appuntamenti sono stati caratterizzati da una grande partecipazione di pubblico, con un costante interesse e un confronto molto partecipato sia durante i talk tecnici presso lo stand CNI sia nei convegni ospitati nell'ambito della manifestazione.

**I TEMI**

Questi alcuni dei principali temi affrontati: sicurezza sismica e vulnerabilità del patrimonio storico e monumentale; prove diagnostiche e tecniche di indagine; adeguamento impiantistico; innovazione e interdisciplinarità nei processi di tutela e valorizzazione. Al termine dei lavori, Alberto Romagnoli ha commentato i risultati delle giornate: "Abbiamo avuto modo di ascoltare dai relatori intervenuti l'esperienza di un interessante modello di collaborazione e confronto interdisciplinare sviluppato tra Università, Soprintendenze, Ordini professionali e operatori del settore. Una best practice di grande valore, che sarebbe davvero importante promuovere e diffondere anche in altri territori del Paese, poiché può contribuire concretamente a rafforzare la qualità della progettazione, promuovere una formazione specialistica continua e consolidare una cultura sempre più diffusa della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio costruito".






Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
134083
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE